

REGIONE CALABRIA

POR CALABRIA FESR 2007-2013

Progetti Integrati di Sviluppo Locale - Linea di Intervento 8.2.1.1

COMUNE DI ROGLIANO

Prov. CS



Mobilità I.M.PRE.SA. - Cosenza
Mobilità InterModale Presila - Savuto - Cosenza

Associazione Intercomunale "Mobilità I.M.PRE.SA. Cosenza" tra i Comuni di: Rogliano, Belsito, Pedace, Serra Pedace, Figline Vegliaturo, Piane Crati, Carpanzano, Cellara, Casole Bruzio, Marzi, Mangone, Aprigliano, Grimaldi, Trenta, Pietrafitta, S.Pietro in Guarano, Malito, Rovito, Lappano, S.Stefano di Rogliano.

PROGETTO PRELIMINARE

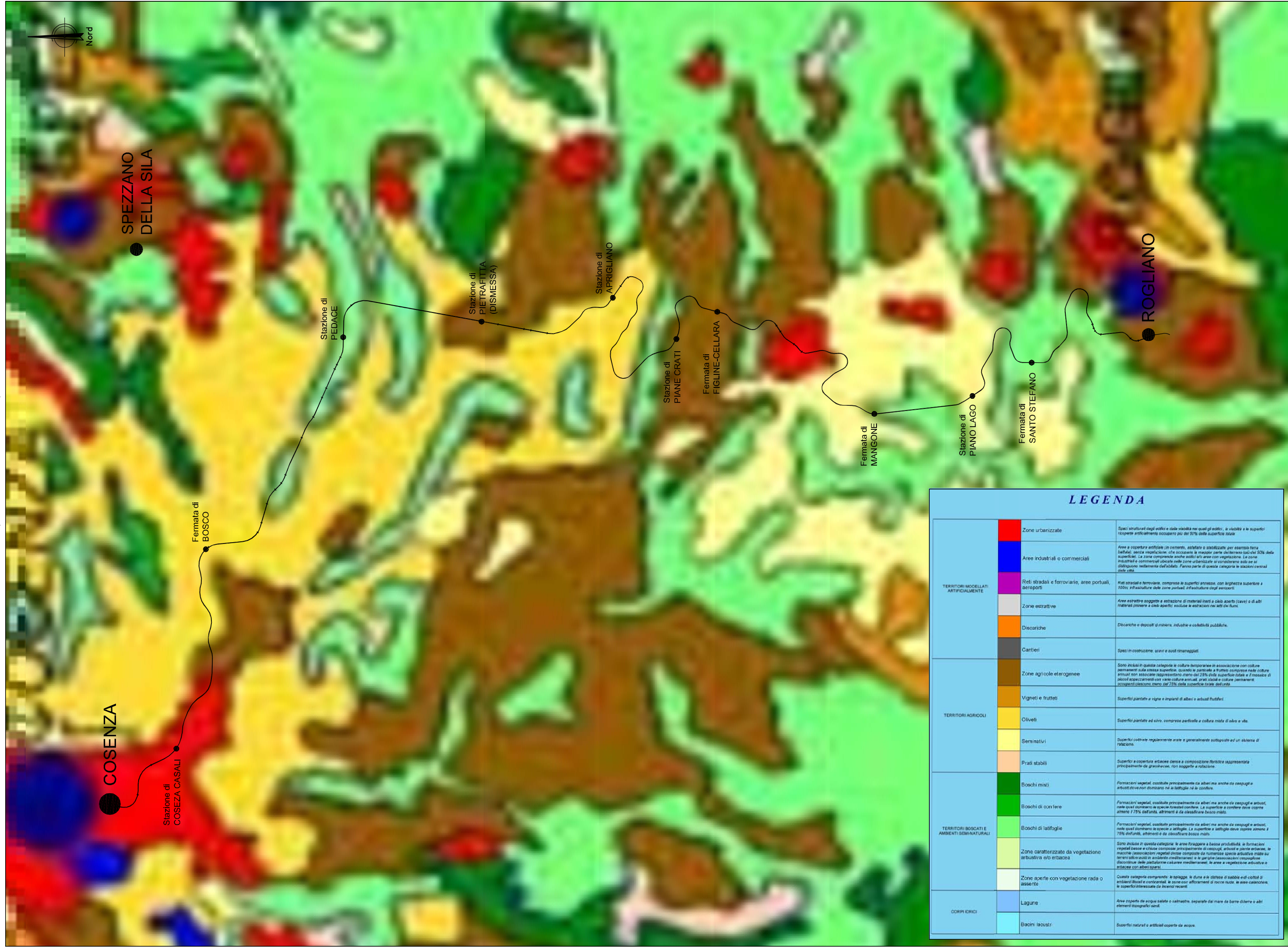
PROGETTO PER IL POTENZIAMENTO DELLA LINEA FERROVIARIA COSENZA - ROGLIANO PER CIRCOLAZIONE TRAM-TRENO

Rev.	Data	Descrizione	Redatto	Verificato	Approvato	Autorizzato
0	GIU.'13	EMISSIONE	-	-	-	-
ENTE EMITTENTE Comune di Rogliano						
Titolo RELAZIONE ARCHEOLOGICA						
COMM.	DOC.	REV.	SCALA	FILE		
B B D	P H R 1	0	-	B B D P H R 1 0		

Il progetto di potenziamento del servizio tranviario in modalità tram-treno dalla stazione di Cosenza Due Fiumi fino a Rogliano prevede:

- l'elettificazione della linea ferroviaria FdC fino a Rogliano
 - ✓ in galleria;
 - ✓ lungo linea;
 - ✓ dei binari di precedenza in alcune fermate/stazioni;
- le sottostazioni elettriche (SSE);
- ripristino della Cosenza – Casali (collegamento tra la stazione metropolitana Due Fiumi e la linea FdC in prossimità della stazione ferroviaria di Cosenza Centro);
- risanamento di tratti in galleria ed abbassamenti in alcuni punti dell'armamento ferroviario;
- sistemazione dei marciapiedi di fermata/stazione per l'incarozzamento a raso.

Tutti gli interventi previsti lungo la linea ricadono esclusivamente sull'attuale sedime ferroviario e nelle aree di proprietà di Ferrovie della Calabria e non vengono alterati né i luoghi né le opere presenti.



● COSENZA

● SPEZZANO DELLA SILA

Stazione di COSEZA CASALI

Fermata di BOSCO

Stazione di PEDAGE

Stazione di PIETRAFITTA (DISMESSA)

Stazione di APRIGLIANO

Stazione di PIANE CRATI

Fermata di FIGLINE-CELLARA

Fermata di MANGONE

Stazione di PIANO LAGO

Fermata di SANTO STEFANO

● ROGLIANO

LEGENDA

TERRITORI MODIFICATI ARTIFICIALMENTE		Zone urbanizzate	Spazi strutturali degli edifici e delle viabilità nei quali gli edifici, le viabilità e le superfici ricoperte artificialmente occupano più del 50% della superficie totale.
		Aree industriali o commerciali	Aree a copertura artificiale (in cemento, asfaltate o stabilizzate per esempio terra battuta), senza vegetazione, che occupano la maggior parte del terreno (più del 50% della superficie). La zona comprende anche edifici ad uso con vegetazione. Le zone industriali e commerciali ubicate nelle zone urbanizzate si considerano solo se si distinguono nettamente dall'abitato. Fanno parte di questa categoria le stazioni centrali delle città.
		Reti stradali e ferroviarie, aree portuali, aeroporti	Reti stradali e ferroviarie, comprese le superfici asfaltate, con larghezza superiore a 100m; infrastrutture delle zone portuali; infrastrutture degli aeroporti.
		Zone estrattive	Aree estrattive soggette a estrazione di materiali (ovvi a cielo aperto (cave) o di altri materiali (miniere) a cielo aperto) situate in estensioni nei siti da fiume.
		Discariche	Discariche e depositi di rifiuti, industriali e collettivi pubblici.
TERRITORI AGRICOLI		Cartieri	Spazi in costruzione, scavi e scarti rimangiati.
		Zone agricole eterogenee	Sono incluse in questa categoria le colture temporanee in associazione con colture permanenti sulla stessa superficie, quando la parcella è frutto di colture nelle colture annuali non associate rappresentando meno del 25% della superficie totale e il mosaico di piccoli appezzamenti con colture annuali, prati stabili e colture permanenti occupanti ciascuno meno del 75% della superficie totale dell'unità.
		Vigneti e frutteti	Superfici piantate a vigna e impianti di alberi e arbusti fruttiferi.
		Oliveti	Superfici piantate ad olivo, comprese parcellate a coltura mista di olivo e vite.
		Seminativi	Superfici coltivate regolarmente arate e generalmente sottoposte ad un sistema di rotazione.
TERRITORI BOSCASTI E AMBIENTI SEMINATURALI		Prati stabili	Superfici a copertura erbacea densa e composizione floristica rappresentata principalmente da graminacee, non soggette a rotazione.
		Boschi misti	Formazioni vegetali, costituite principalmente da alberi ma anche da cespugli e arbusti dove non dominano né le latifoglie né le conifere.
		Boschi di conifere	Formazioni vegetali, costituite principalmente da alberi ma anche da cespugli e arbusti, nelle quali dominano le specie a aghi. La superficie a latifoglie deve essere almeno il 75% dell'unità, altrimenti è da classificare bosco misto.
		Boschi di latifoglie	Formazioni vegetali, costituite principalmente da alberi ma anche da cespugli e arbusti, nelle quali dominano le specie a foglie. La superficie a latifoglie deve essere almeno il 75% dell'unità, altrimenti è da classificare bosco misto.
		Zone caratterizzate da vegetazione arbustiva s/o erbacea	Sono incluse in questa categoria le aree fragorose a bassa produttività, le formazioni vegetali basse e chiuse costituite principalmente da cespugli, arbusti e piante erbacee, le macchie (associazioni vegetali) costituite da numerose specie arbustive miste su terreno alto (quali le cosiddette cistrifloracee) e le praterie (associazione vegetale) discontinue delle pianure calcaree mediterranee, le aree a vegetazione arbustiva o erbacea con alberi sparsi.
CORPI IDRICI		Zone aperte con vegetazione rada o assente	Questa categoria comprende: le spiagge, le dune e le dune di sabbia e di ciottoli di ambienti litorali e continentali, le zone con affioramenti di rocce nude, le aree calcaree, le superfici interessate da incendi recenti.
		Lagune	Aree coperte da acqua salata o salmastra, separate dal mare da barre di terra o altri elementi topografici simili.
		Bacini lacustri	Superfici naturali o artificiali coperte da acqua.